

VERSO PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI

Regione Lazio

Il bando sostiene la realizzazione degli investimenti delle PMI del Lazio per la transizione verso un'economia circolare attraverso l'introduzione di eco-innovazioni nei cicli produttivi.

Apertura sportello	dalle ore 12.00 del 31 ottobre 2024
Valutazione	Sportello
Dotazione complessiva	€ 30.000.000 Riserva di 10.000.000 destinata ai progetti delle imprese aderenti a un'APEA (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata)
Durata	18 mesi per progetti fino a € 1.000.000; 24 mesi per progetti fino a € 3.000.000; 36 mesi per progetti di importo superiore a € 3.000.000
Tematica	Economia circolare
Importo minimo investimento	€ 150.000
Contributo massimo a fondo perduto	fino a € 2.000.000 per ciascun progetto
Beneficiari	PMI che hanno o intendono aprire una sede operativa nel Lazio Ogni PMI può realizzare un solo progetto in forma singola o partecipare ad un solo progetto da realizzare in forma aggregata max 6 PMI beneficiarie

Progetti finanziabili

A. Investimenti per l'uso efficiente delle risorse

- la riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
- la sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
- la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del Beneficiario;
- la preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal Beneficiario o, limitatamente ai rifiuti speciali, da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o meno efficiente sotto il profilo delle risorse o che determinerebbe un peggioramento della qualità dei prodotti del riciclaggio;
- la raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal Beneficiario o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
- la raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio

B. Investimenti per l'introduzione di Ecoinnovazioni

- ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
- evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
- riducono le risorse consumate inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori, rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

NOTA:

Gli **Investimenti** (tipologie A e B) sono agevolabili esclusivamente se hanno un impatto ambientale sostanziale, vale a dire che raggiungano la o le pertinenti soglie minime previste dal criterio di selezione a) di cui all'articolo 6¹. Tale impatto ambientale deve essere attestato da uno **Studio di Fattibilità** da presentare obbligatoriamente in sede di **Domanda** che deve essere rilasciato non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda** da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024, e che abbia i contenuti precisati alla lettera a) dell'articolo 5.

Spese ammissibili
a. acquisto di immobilizzazioni
Indipendentemente dalla tipologia A o B di Investimento ammissibile inoltre
<p>b. gli acquisti di terreni e fabbricati e le spese per sistemazione dei terreni, opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio non possono superare il 40% del totale delle spese per Investimenti. Sono escluse da tale limitazione le spese necessarie per l'adozione di tecnologie digitali</p> <p>Nota: le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per Investimenti</p>
<p>c. le spese per progettazione e le altre spese tecniche sono ammissibili entro il limite dell'8% del totale delle spese per Investimenti escludendo da tale soglia le spese per lo Studio di Fattibilità, ma includendo le spese per la relazione di verifica climatica di cui all'articolo 5 (b);</p>
Spese sostenute per specifiche attività di supporto al progetto
<ul style="list-style-type: none"> • il costo per lo Studio di Fattibilità, entro il limite complessivo del 4% del totale delle Spese Ammissibili del Progetto e comunque entro il valore massimo di 80.000 euro in valore assoluto; • il costo per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui all'articolo 5 (c) da presentarsi necessariamente in sede di Domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio. Tale Spesa è ammissibile entro un massimo di 700,00 euro; • il premio per la Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

Agevolazione

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro), non può superare 2.000.000,00 euro ed è concesso:

- in **De Minimis** con un **Intensità di Aiuto** del 90% sulle **Spese Ammissibili** per attività di supporto (**Studio di Fattibilità**, redazione della situazione contabile, se necessaria e premio per la fideiussione);
- ai sensi degli artt. 14 o 17 del **Regolamento Generale di Esenzione⁷ (RGE)** per quanto riguarda gli **Investimenti**, con le **Intensità di Aiuto** sulle relative **Spese Ammissibili** riportate nella seguente tabella 1:

Tabella 1	Piccole Imprese	Medie Imprese
Investimenti ubicati in Zone Assistite Plus (art. 14 RGE)	45%	35%
Investimenti ubicati in Zone Assistite Ordinarie (art. 14 RGE)	35%	25%
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio (art. 17 RGE)	20%	10%

Aiuti agli Investimenti per un Uso Efficiente delle Risorse (tipologia A) – metodo dei costi supplementari

Tabella 2 – Costi Supplementari degli Investimenti per un Uso Efficiente delle Risorse	Piccole	Medie
	Imprese	Imprese
In Zone Assistite (Plus o Ordinarie)	65%	55%
Nelle restanti zone del Lazio	60%	50%

Erogazione del contributo	
Anticipazione obbligatoria	40% garantita da fideiussione
Uno o più SAL	L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle Spese Effettivamente Sostenute, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso
Saldo	Restante parte